

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 43 DEL 30/03/2022**

OGGETTO

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CANOSSA PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NUOVA IDROPRESS SPA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Canossa ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 02/12/2020 ed ascritti al protocollo generale al n. 29213 – 10/2020;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta in forma semplificata e in modalità asincrona e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 22/12/2020 prot. 31196;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite link al sito del Comune con note pervenute il 07/07/2021 prot. 18267 e il 24/09/2021 prot. 26064;
- infine con nota pervenuta il 01/03/2022 prot. 5355 il Comune ha trasmesso la dichiarazione che non sono pervenute osservazioni da parte di privati e i pareri degli Enti ambientali, completando così la trasmissione della documentazione necessaria al rilascio del parere della Provincia;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

CONSTATATO che:

- l'edificio della ditta Nuova Idropress Spa oggetto di ampliamento è ubicato a nord-ovest dell'abitato di Ciano d'Enza in via Taverne Carbonizzo n. 156; l'azienda progetta, produce e installa macchine per la lavorazione dell'EPS (Polistirene Espanso Sinterizzato) ed esercita la sua attività in due stabilimenti separati aventi una superficie totale di 15.000 mq, nei quali lavorano circa 110 persone tra tecnici e maestranze; nello stabilimento principale di via Consolini sono ubicati gli uffici ed i reparti produttivi mentre all'interno dello stabilimento di via Taverne Carbonizzo (di 4.000 mq di Superficie coperta e classificato come officina meccanica) vengono effettuate le operazioni di imballaggio, collaudo e verniciatura dei macchinari;
- l'intervento in progetto consiste nell'allungamento del capannone in direzione nord tramite l'inserimento di due nuove campate da 24 metri per una lunghezza di 21 metri ed un totale di 1.008 mq di Superficie coperta; l'ampliamento dell'edificio si rende necessario al fine di permettere un più agevole montaggio e collaudo dei macchinari e non comporta l'installazione di nuove attrezzature o nuove lavorazioni;
- Il PRG vigente di Canossa classifica l'area di pertinenza dello stabilimento come "Zona commerciale – direzionale soggetta a P.P. - PP27", il cui stato di attuazione risulta completato e gli obblighi di convenzione assolti, mentre l'ampliamento in oggetto ricade nell'adiacente "zona agricola di rispetto dell'abitato";
- le modifiche allo strumento urbanistico consistono pertanto nel riclassificare l'intera area di intervento (11.445 mq di ST del PP 27 e 5.889 mq di ampliamento su terreno agricolo) come "Zona industriale edificata e di completamento" perimetrata

ed identificata con apposito asterisco che rimanda ad una scheda nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRG che riporta i limiti e le condizioni stabilite nel presente procedimento unico;

- l'ampliamento del fabbricato in progetto rientra nel limite massimo di edificazione del PP27 originario e non genera quindi aumento di edificabilità rispetto al PRG vigente;
- negli elaborati progettuali si afferma che le aree esterne sono già oggi razionalmente organizzate per le operazioni di carico e scarico e di manovra dei mezzi e che le aree verdi ed i parcheggi pertinenziali sono stati già originariamente progettati per essere superiori alla quantità minima richiesta dal PRG;
- le reti e gli impianti sono già presenti e non subiranno variazioni, come pure il traffico leggero e pesante diretto allo stabilimento;
- come interventi di interesse pubblico fuori comparto, gli attuatori si obbligano a realizzare il consolidamento del ponte di Via Taverne di Carbonizzo sul Rio Vico;
- lo stabilimento Nuova Idropress rientra nella fascia di 150 metri del Rio Vico (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ai sensi del RD n. 1775/1933), tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica, nella quale si evidenzia che il progetto prevede l'inserimento di fasce verdi arboreo-arbustive con funzione di mitigazione visiva del fabbricato lungo il confine nord e ad est, a confine con la pista ciclopedonale esistente;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi del comma 4 art. 15 "Varianti al Piano Regolatore Generale" della L.R. 47/78 la Provincia può formulare osservazioni in merito: all'osservanza delle disposizioni dei piani sovraordinati; alla sistemazione delle opere e impianti pubblici; alla tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali, ambientali e archeologici, nonché delle zone di tutela; all'osservanza degli standard urbanistici; al rispetto delle norme igienico – sanitarie che abbiano valenza territoriale;
- la Legge Regionale 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", individua nella Provincia l'amministrazione competente alla valutazione ambientale di piani e programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 22/03/2022 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare osservazioni in merito all'ampliamento dello stabilimento Nuova Idropress

Spa di via Taverne Carbonizzo in variante al PRG di Canossa, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

- visto il comma 6 lettera e) dell'art. 53 LR 24/2017 relativo all'obbligo di richiedere l'informazione antimafia, si rammenta che il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico e che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento decade di diritto qualora sia rilasciata successivamente un'informazione antimafia interdittiva;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/0112420 del 19/07/2021, ad esito favorevole;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2020/0149728 del 18/12/2020, ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la sicurezza sul lavoro;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Canossa al prot. n. 6631 del 14/10/2021, ad esito favorevole;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 3857 del 19/02/2021; parere favorevole espresso in riferimento ai soli aspetti di tutela paesaggistica;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 24850 del 18/10/2021; parere espresso in riferimento ai soli aspetti di tutela archeologica, nel quale si ritiene opportuno che vengano eseguite verifiche archeologiche preliminari, nella forma di saggi a campione nell'area di intervento, tali da poter documentare in modo esaustivo la stratigrafia presente;
 - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot. n. 683 del 20/01/2021; nota in cui si precisa che, ricadendo l'intervento in terreni non soggetti a vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923, l'Unione Montana non deve rilasciare alcuna autorizzazione/parere in merito;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpaе - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia PG/2022/0049709 del 25/03/2022, qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PRG del Comune di Canossa in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto richiesto nel parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio sopra citato, in merito all'esecuzione di verifiche archeologiche preliminari, nella forma di

saggi a campione nell'area di intervento, tali da poter documentare in modo esaustivo la stratigrafia presente;

RILEVATO che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare osservazioni in merito all'ampliamento dello stabilimento Nuova Idropress Spa di via Taverne Carbonizzo in variante al PRG di Canossa, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PRG, a condizione che sia rispettata la condizione riportata nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC;
- Allegato - pareri Enti;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 30/03/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma